

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/05909
 presentata da **BASILIO TATIANA** il **30/06/2015** nella seduta numero **451**
Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	30/06/2015
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	30/06/2015
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	30/06/2015
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	30/06/2015
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	30/06/2015

 Assegnato alla commissione :
IV COMMISSIONE (DIFESA)

 Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

 Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **30/06/2015**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	25/02/2016
REPLICA		
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	25/02/2016

 Fasi dell'iter e data di svolgimento :
 MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 30/06/2015
 DISCUSSIONE IL 25/02/2016
 SVOLTO IL 25/02/2016
 CONCLUSO IL 25/02/2016

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-05909

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 30 giugno 2015, seduta n. 451

BASILIO, FRUSONE, CORDA, TOFALO, RIZZO e PAOLO BERNINI. — **Al Ministro della difesa.**
— Per sapere – premesso che:

il comma 368 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) stabilisce che il numero degli alloggi di servizio connessi all'incarico con locali di rappresentanza (ASIR) venga ridotto a 6 dagli attuali 55;

si tratta di appartamenti di grande pregio, con superfici molto vaste che possono raggiungere anche i 500 metri quadrati e finiture di lusso;

la norma citata non specifica tuttavia quale sarà il destino degli alloggi così recuperati, se saranno riutilizzati in altre forme o con altre modalità di concessione oppure alienati –:

quale sia l'intendimento del Ministro in relazione al destino dei 49 alloggi di grande pregio, già ASIR, resi disponibili;

se sia stata fatta una stima del valore degli stessi e se sia stata promossa un'indagine di mercato in vista di una loro eventuale alienazione;

se non ritenga, in caso contrario, di dare disposizioni affinché si proceda senza indugio in tale senso, destinando il ricavato al miglioramento degli alloggi di servizio attualmente in dotazione alle Forze armate. (5-05909)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

**Risposta scritta pubblicata Giovedì 25 febbraio 2016
nell'allegato al bollettino in Commissione IV (Difesa)**

5-05909

In merito all'argomento affrontato con l'atto in discussione, faccio preliminarmente osservare che al fine di contenere quanto più possibile le spese non strettamente correlate con l'operatività dello Strumento militare, il Ministro fin da subito ha orientato la propria azione a razionalizzare il parco infrastrutturale della Difesa e con particolare riferimento agli alloggi Asir ha disposto affinché fosse ridotto il numero e i costi di gestione, decidendo essa stessa di non fruire di alcun alloggio.

Infatti, in linea con quanto disposto dal Ministro, a seguito dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2015 citata dall'interrogante, che ha ridotto le 55 cariche con obbligo di rappresentanza al numero di 6, le Forze Armate hanno adottato diverse soluzioni tese al riordino del settore nel senso indicato dal nuovo dettato normativo.

L'Esercito ha suddiviso e riclassificato i suoi 19 «ex-ASIR» in altre categorie alloggiative, ricavandone complessivamente 24 alloggi. Inoltre il Ministero della difesa ha un protocollo d'intesa sia per la cessione di un alloggio «ex-ASIR», sia della Caserma nella quale è ubicato, con il comune di Vittorio Veneto e l'Agenzia del Demanio. Infine, la stessa Forza Armata ha dichiarato l'alienabilità di un altro alloggio di pregio, ubicato nel quartiere Flaminio della città di Roma.

Marina ed Aeronautica hanno avviato il frazionamento/reimpiego degli «ex-ASIR» più grandi, così da ricavare un numero maggiore di abitazioni e poter quindi soddisfare al meglio le esigenze istituzionali delle Forze Armate, aumentando le possibilità alloggiative dei militari.

Inoltre, con riferimento all'alloggio sito in Roma denominato «Villino Campus», già destinato ad essere utilizzato come alloggio di servizio all'incarico di Ministro della difesa, sono state avviate le procedure di alienazione e dismissione mediante asta pubblica che orientativamente verrà espletata nel corso dei prossimi mesi.

Si tratta di attività complesse nelle quali il Dicastero è determinato a perseguire la migliore soluzione, anche coinvolgendo gli Enti preposti alla tutela dei beni architettonici, storici e culturali, con l'auspicio di pervenire all'ottimale ricollocazione degli immobili dismessi.